

Carabinieri : progetto legalità "Un casco vale una vita"



nelle foto da sin. il col. Mauro Perdichizzi ed il sen. Maiorca, accanto il logo vincitore
Cultura della sicurezza e della legalità...diventano arte con gli studenti del Gagini

Workshop in piazza Minerva giovani insieme ai Carabinieri

Siracusa – Carabinieri : progetto legalità "Un casco vale una vita". Grandissimo successo, di mattina, per la manifestazione "colora il tuo futuro" organizzata nell'ambito del progetto per la legalità 2012. "Un casco vale una vita". Oltre 150 ragazzi, con la cornice della bellissima giornata di sole e della monumentale piazza Minerva, sono accompagnati da genitori ed insegnati. I giovani sono giunti da tutte le aree della provincia di Siracusa per diventare i veri protagonisti della giornata, organizzata dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e le società ERG ed ISAB. I protagonisti

sono stati accolti dal Sindaco della Città che, vista la rilevanza sociale della manifestazione, ha concesso l'uso della piazza tra palazzo Vermexio ed il Duomo di Siracusa. Il concorso "Un casco vale una vita" si inserisce nell'ambito del Progetto Legalità dell'Arma dei Carabinieri, iniziativa che vede i militari impegnati in una serie di lezioni sui temi della legalità e della sicurezza stradale, svolte presso i singoli istituti comprensivi di tutta la provincia. Al programma hanno partecipato anche gli specialisti di ISAB ed ERG, affiancando i Carabinieri sui temi della cultura della sicurezza

sul lavoro. Gli argomenti trattati sono di grande impegno sociale, elementi alla base della cultura della legalità, intesa come rispetto delle regole in generale e delle norme finalizzate alla protezione del bene supremo della vita in particolare. "Un casco vale una vita" focalizza l'attenzione degli studenti, che arrivati all'età di 14 anni conseguono la patente di guida per i ciclomotori, su un dispositivo di protezione indispensabile che, insieme all'elmetto da utilizzare sul posto di lavoro, costituisce il simbolo della cultura della sicurezza. Il workshop, novità introdotta quest'anno, nell'ambito della IV edizione del concorso, si è

tenuto nel corso della mattinata in piazza Minerva, ad Ortigia. I giovani partecipanti sono stati catapultati in un ruolo attivo del progetto e coinvolti nella selezione dei bozzetti, elaborati sul tema della sicurezza. Gli studenti del Liceo Artistico Gagini hanno animato l'intero evento per primi pur se giovani studenti al servizio di altri più in erba colleghi nello studio. La manifestazione ha avuto inizio, intorno alle ore 10.00, con gli interventi delle autorità: il saluto del Sindaco Visentin, l'introduzione del Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, la descrizione dell'evento e delle finalità svolto dai rappresentanti di ERG ed ISAB. Il Vicario dell'ufficio scolastico provinciale, ha ringraziato e plaudito sottolineando l'importanza dell'iniziativa nell'ambito dell'impegno alla formazione completa degli studenti. I professori dell'Istituto d'Arte di Siracusa hanno illustrato i bozzetti finalisti al pubblico attento di studenti. I giovanissimi vincitori del concorso per tre volte hanno alzato un tricolore di cartoncini per votare il loro preferito. Un plebiscito ha decretato la scelta del bozzetto nr. 3 che, da oggi, diverrà il simbolo del concorso di quest'anno, venendo riprodotto su tutti i caschi che verranno consegnati nella giornata finale di premiazione. Gli studenti, subito dopo le votazioni,



si sono divisi in due gruppi. Alcuni ragazzi infatti hanno seguito le operazioni di decorazione e personalizzazione dei caschi, realizzate dagli studenti del Gagini che hanno insegnato ai loro più giovani colleghi come utilizzare colori e materiali per rendere più bello il casco senza inficiarne la funzione primaria. Altri giovani hanno aiutato gli studenti dello stesso istituto d'arte, impegnati a decorare una lunghissima tela di 25 metri, stesa a terra fino quasi ad entrare in piazza Duomo. Gli studenti sul telo hanno realizzato delle opere inerenti i temi della legalità e della sicurezza, invitando altri studenti ed anche semplici passanti, di Siracusa o turisti, a partecipare ai lavori.



Un momento di gioia ed allegria per i tanti

giovanissimi studenti, incentrato su un tema fondamentale qual è la legalità, che per una volta non è stata oggetto di lezioni o incontri ma si è trasformata in azioni concrete, portata in mezzo alla gente, nel cuore della città di Siracusa.



Il 25 maggio, presso il Club Erg di Città Giardino, alle ore 17.30 si svolge la cerimonia di premiazione con un casco a tutti i 203 vincitori del concorso con l'esposizione di tutti i lavori realizzati nella giornata di workshop.

